

tramenti richiesti e dell'altera conseguita dal Regolamento edilizio" appreso l'acquisto dell'area in questione per il prezzo di £ 26.000.000.

Successivamente la Soprintendenza ai Monumenti del Veneto ha fatto conoscere che avrebbe concesso l'approvazione del progetto di larga massima, predisposto dall'Istituto, limitando l'altera del costruendo fabbricato a ul. 18.

La Ripartizione Tecnica Immobiliare, nella memoria al riguardo sottoposta alla C.C.D., ha tra l'altro reso noto che la volumetria prevista nel progetto di larga massima sottoposto alla Soprintendenza ai Monumenti potrebbe, al caso, essere ugualmente realizzata modificando i previsti corpi bassi di edifici.

La C.C.D., esaminata in adunanza del 24 settembre 1958 la suddetta memoria, ha espresso il parere che la nuova limitazione di altera costruibile "non modifichi gli